

Codice A1817A

D.D. 18 febbraio 2016, n. 367

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Aut. idr. n.11/16 per la realizzazione di attraversamento del torrente Devero con condotta forzata in subalveo e rimozione di n. 2 attr. sul torr. Devero e rio Leone con condotta forzata aerea, nell'ambito del progetto di modifica e rifacimento parziale dell'impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Devero in comune di Baceno. Richiedente: Manifatture Lavazza Snc.

Con Determinazione Dirigenziale del 5° Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1901 del 14/12/2015 è stato approvato il progetto relativo ai “ai lavori di modifica e rifacimento parziale dell'impianto idroelettrico con derivazione dal Torrente Devero in Comune di Baceno (VB)”, presentato dalla Ditta Manifatture Lavazza S.n.c., con sede in Frazione Crino n. 5 a Baceno (VB), ed è stata rilasciata alla stessa Ditta l'autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Per quanto attiene gli aspetti di cui al R.D. 523/1904, di competenza di questo Settore regionale, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento del torrente Devero con condotta forzata in subalveo e contestuale rimozione di n. 2 attraversamenti esistenti sul torrente Devero e rio Leone con condotta forzata aerea.

In data 29/01/2016, ns. prot. n. 4131/A1817A, la Ditta Manifatture Lavazza S.n.c. ha presentato istanza di concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R, relativamente alle opere suddette allegando i disegni progettuali, conformi agli elaborati valutati e approvati dalla Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

Dall'esame degli elaborati progettuali, si ritengono ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati, gli interventi previsti in progetto, più sopra specificati.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente al nuovo attraversamento sul Torrente Devero.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
- visto il D.Lgs. 387/2003;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Ditta Manifatture Lavazza S.n.c. con sede in Frazione Crino n. 5 a Baceno (VB), alla realizzazione di un nuovo attraversamento del torrente Devero con condotta forzata in subalveo e alla contestuale rimozione di n. 2 attraversamenti esistenti sul torrente Devero e rio Leone con condotta forzata aerea, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con Determinazione Dirigenziale del 5° Settore n. 1901 del 14/12/2015 (e allegati all'istanza del 29/01/2016, ns. prot. n. 4131/A1817A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- eventuale materiale di scavo in eccesso dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di che trattasi;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole